

# L'Amt al «minimo storico» «No: calo bus inspiegabile»

Ieri in strada solo 29 vetture: caos e proteste. I sindacati annunciano un esposto  
L'azienda: «Verifiche su comportamenti non idonei». Bianco convoca un incontro

**GIUSEPPE BONACCORSI**

«Ieri l'Amt ha toccato il minimo storico». Lo hanno sostenuto i sindacati alla luce del numero di vetture che hanno effettuato il servizio di trasporto pubblico. Secondo i sindacati ieri i bus Amt in circolazione sono stati solo 29. Un disastro. In una nota le segreterie provinciali di Fit Cgil e Fit Cisl hanno paragonato il servizio offerto ieri alla stregua di una interruzione di pubblico servizio: «Si è toccato il minimo storico: si è arrivati a toccare il numero di 29 autobus circolanti. Tutto ciò a discapito dei cittadini, costretti per ore ad aspettare sotto il sole, e dei pochi lavoratori con l'autobus in circolazione che hanno rischiato l'incolumità fisica, perché bersaglio di un'utenza ormai stanca e arrabbiata ad aspettare». «Si è arrivati a un vero e proprio collasso del servizio di trasporto pubblico - hanno aggiunto i segretari generali provinciali Alessandro Grasso (Fit Cgil) e Mauro Torrisi (Fit Cisl). -Le cause sono molte: vetture poco efficienti e vetuste, mancanza di pezzi di ricambio, mancanza di una strategia per il rilancio dell'azienda stessa, cattiva gestione e malessere dei lavoratori».

Le segreterie provinciali Fit Cgil e Fit Cisl davanti alla situazione verificatasi ieri hanno chiesto al sindaco di Catania un intervento immediato, «anche con scelte drastiche, per rilanciare un'azienda di trasporti

**GIORNATA DI PASSIONE**  
Lunghe attese alle fermate dell'Amt (sopra il capolinea di piazza Borsellino) e gente esasperata: per il trasporto pubblico un'altra giornata nera

che di carattere metropolitano ha solamente il nome». Il sindaco Bianco, attraverso i suoi uffici, ha annunciato che incontrerà le sigle dei lavoratori la prossima settimana.

Intanto i segretari provinciali di Faisa Cisl, Romualdo Moschella e della Fast-Confsal, Giovanni Lo Schiavo, al termine della giornata campale di ieri per il trasporto locale hanno comunicato di aver «dato mandato ai propri legali per presentare un esposto alla Procura della Repubblica, per denunciare quanto accaduto e chiedere di fare luce sui disservizi causati alla citta-

dinanza, con la conseguente soppressione di tantissime corse, la mancanza di regolarità del servizio e il rischio per l'incolumità degli autisti». «L'inadempienza e la poca trasparenza da parte dei vertici dell'Amt - scrivono i due segretari in una nota - ha messo in ginocchio e portato al collasso il trasporto urbano nella nostra città, posto che da diversi mesi si assiste alla soppressione di linee, soprattutto per la mancanza di vetture efficienti. Numerosi sono i casi segnalati pubblicamente dagli utenti che descrivono la gravità della situazione, esa-

sperati per attese di ore alle fermate e a viaggiare su quei pochi autobus sovraffollati e con l'aria condizionata al minimo o inesistente. E' inoltre imperdonabile - conclude la nota - l'assenza di controllo, la superficialità e il continuo silenzio dell'amministrazione (socio unico) noncurante a garantire il servizio pubblico per disabili, anziani, casalinghe, studenti e lavoratori».

la direzione dell'Amt con un sintetico comunicato stampa, firmato dal direttore Antonio Barbarino, si è scusata con l'utenza per i disservizi di ieri, ma allo stesso tempo ha ipotizzato una strategia non chiara dietro il crollo di vetture in servizio ieri: «Nelle ultime settimane si sta assistendo ad una sistematica e consistente diminuzione degli autobus in circolazione sul servizio urbano della città. In particolare, tra le giornate di giovedì e venerdì il numero degli autobus è sceso improvvisamente da 66 a 31. Il parco rotabile aziendale è sicuramente vecchio ma questo calo improvviso per fermi tecnici segnalati dai conducenti ha origine da motivazioni di scarso rilievo e tali da non giustificare la mancata uscita delle vetture.

L'Amt si scusa con i cittadini per quanto sta accadendo assicurando che porrà in essere ogni iniziativa utile a ripristinare il normale andamento del servizio ed a individuare eventuali comportamenti volutamente finalizzati alla interruzione del servizio pubblico».

*«Si è arrivati a un vero e proprio collasso del servizio e le cause sono molte»*

*«Il calo improvviso di bus per fermi tecnici ha origine da motivazioni di scarso rilievo»*